
Vitalizio da cessione d'azienda: il rischio di doppia imposizione

di [Fabio Balestra](#)

Pubblicato il 18 Ottobre 2011

analisi delle problematiche fiscali del caso in cui il cessionario offre al cedente dell'azienda una rendita vitalizia come prezzo della cessione dell'azienda stessa

Premessa

La cessione d'azienda è un **contratto traslativo a titolo oneroso** che genera una plusvalenza tassabile che rientra nella categoria dei redditi d'impresa.

E bene ricordare che, presupposto per l'applicazione della specifica disciplina riferita alla cessione di azienda è che oggetto del trasferimento sia una azienda così come definita all'art. 2555 c.c. e che dunque si caratterizza per:

- a) l'esistenza di un complesso di beni;
- b) l'organizzazione di tali beni in funzione dell'esercizio di un'attività produttiva.

La plusvalenza si calcola come differenza tra il corrispettivo pattuito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il valore netto dei beni componenti l'azienda.

Nel caso in cui tale somma algebrica dia un risultato negativo si determina una **minusvalenza** (cfr R.M. n. 184/2007)